

Negli ultimi mesi, a causa della diffusione della pandemia, il Governo è stato costretto all'adozione di molteplici misure che hanno portato ad un'iperproduzione normativa.

In tale situazione, i cittadini italiani hanno mostrato spesso incertezza nell'interpretazione delle leggi emanate anche a causa della diffusione di notizie spesso non certificate ed incontrollate che ha causato in molteplici situazioni l'aumento dei dubbi sui possibili beneficiari.

Delicato risulta il settore economico bancario e finanziario, nel quale il Governo ha deciso di intervenire con una serie di misure per cercare di dare respiro a cittadini e imprese, tuttavia utilizzando in alcuni casi un linguaggio tecnico-specialistico non chiaro alla totalità della popolazione, anche se necessario per il settore di riferimento, oppure lasciando alcune situazioni senza una normativa chiara che ha lasciato quindi ampi margini di interpretazioni da parte delle banche, spesso rivelatesi non corrette.

Denunciamo che sul territorio Lecchese troppo spesso riceviamo segnalazioni da parte di lavoratrici e/o lavoratori in Cassa Integrazione di difficoltà ad esperire la pratica di anticipo con una banca. Anche le moratorie sui mutui procedono a rilento così come i finanziamenti garantiti alle imprese in difficoltà.

Nel contempo i lavoratori del settore bancario denunciano spesso di avere input contraddittori dalle direzioni circa le priorità da dare nella propria attività in questa fase emergenziale (vendita dei prodotti o assistenza alle persone bisognose)

La CGIL e la FISAC Lecco sono impegnate a dare supporto informativo alle persone che hanno difficoltà a rapportarsi con le Banche nell'ambito delle difficoltà incontrate.

In tale contesto risulta necessario informare che anche Banca d'Italia ha attivato un nuovo canale di comunicazione per fornire informazioni ai cittadini e permettere di segnalare eventuali controversie nel rapporto tra cittadini e banche o altri intermediari finanziari in relazione alle misure governative adottate in seguito al Covid-19.